

# PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



## INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO

### EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)  
 SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)  
 COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE)  
 SACYR S.A.U. (MANDANTE)  
 ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE)  
 A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)

	IL PROGETTISTA Dott. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° A 20953	IL CONTRAENTE GENERALE Project Manager  (Ing. P.P. Marcheselli)	STRETTO DI MESSINA Direttore Generale  (Ing. G. Fiammenghi)	STRETTO DI MESSINA Amministratore Delegato  (Dott. P. Ciucci)
	 Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408			
Firmato digitalmente ai sensi dell' "Art. 21 del D.Lgs. 82/2005"				

<i>Area tematica</i>	STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
<i>Ente emittente</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
<i>Autore dell'osservazione</i>	COMMISSIONE TECNICA VIA - VAS
<i>Riferimento richiesta</i>	INTEGRAZIONI ALLA RICHIESTA PROT. CTVA-2011-0004534 DEL 22/12/2011
<i>Titolo del documento</i>	RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE SICILIA ID 006

CODICE

V I A S 0 0 6 - F 1

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F1	30/05/201	EMISSIONE	A.CALEGARI	M.SALOMONE	D.SPOGLIANTI

NOME DEL FILE: VIAS006\_F1



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
RISPOSTA INTEGRAZIONE LATO SICILIA ID06		<i>Codice</i> VIAS006_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

## INDICE

INDICE .....		3
Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS .....		5
1 Premessa .....		5
2 Richiesta integrazione ID S6.....		5
3 Risposta integrazione VIAS006.....		5



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
RISPOSTA INTEGRAZIONE LATO SICILIA ID06		<i>Codice</i> VIAS006_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

## Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS

### 1 Premessa

Il presente documento fornisce riscontro alle osservazioni e alla richiesta di integrazione avanzate dalla Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto nell'ambito della Procedura di VIA Speciale (L.O. 141), ex D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., artt. 166 e 167, comma 5, e Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166, comma 3, e 185, comma 4 e 5 in riferimento al Progetto Definitivo "Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia. In particolare, con riferimento all'osservazione 6 Seconda parte: lato Sicilia – Quadro di riferimento Ambientale - Componente ambientale ambiente marino, il Ministero avanza la richiesta di chiarimenti ed integrazioni, che verranno sviluppati nel dettaglio ai successivo paragrafo.

#### SECONDA PARTE: LATO SICILIA

#### COMPONENTE AMBIENTALE ATMOSFERA

### 2 Richiesta integrazione ID S6

*In riferimento agli interventi di mitigazione, si ritiene opportuno:*

- a) individuare, descrivere e riportare su cartografia le eventuali misure mitigative aggiuntive, oltre a quelle previste, laddove si potrebbero verificare superamenti dei limiti sulla concentrazione degli inquinanti imposti dalla normativa vigente, sia in fase di cantiere che di esercizio, anche con l'utilizzo di barriere vegetali e non;*
- b) verificare l'utilizzo congiunto con le barriere previste per l'abbattimento degli impatti residui relativi ad altre componenti ambientali (rumore, vibrazioni, paesaggio).*

### 3 Risposta integrazione VIAS006

Lo studio di impatto ambientale propone misure di mitigazione commisurate alle concentrazioni previste in sede previsionale, con lo scopo di pervenire al rispetto dei limiti nazionali vigenti. Eventuali interventi di mitigazione integrativi potranno essere definiti solo in fase esecutiva e di

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
RISPOSTA INTEGRAZIONE LATO SICILIA ID06		<i>Codice</i> VIAS006_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

sviluppo dell'opera, anche in presenza di riscontri oggettivi forniti dalle attività di monitoraggio in grado di quantificare l'efficacia degli interventi posti in essere e l'effettiva necessità di migliorare i suddetti interventi.

Sarà compito dell'RG (Responsabile della Gestione Ambientale):

- gestire le procedure di controllo delle emissioni, anche in relazione agli aspetti autorizzativi eventualmente necessari (nel caso siano previsti impianti soggetti ad autorizzazione);
- stabilire le modalità e di tempi di applicazione delle tecniche di controllo delle polveri, in relazione alle lavorazioni e agli aspetti climatici;
- definire le eventuali misure di contenimento aggiuntive.

Le possibili sinergie degli interventi di mitigazioni sono state considerate in fase progettuale come dimostrato dalla indicazione di prevedere, se necessario, in esercizio trattamenti con rivestimenti fotocatalitici delle barriere antirumore o, in fase di cantiere, schermature antirumore con funzione di barriere antipolvere.